

Le domande

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **82 (2013)**

Heft 4: **L'italiano nella Svizzera tedesca e francese**

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-514186>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Le domande

- 1) In che modo la conoscenza della lingua italiana Le è stata utile nella Sua attività professionale (politica, sociale)?
- 2) Fino a che punto ritiene utile la conoscenza dell'italiano nel Suo ambito professionale?
- 3) La conoscenza della lingua italiana è (è stato) un elemento decisivo per la scelta o la promozione dei Suoi collaboratori?
- 4) Che cosa riterrebbe utile fare per mantenere le competenze linguistiche in italiano presso la seconda e la terza generazione: figli di Ticinesi, Grigionesi, Italiani residenti nella Svizzera francese o tedesca? Per esempio, corsi gratuiti d'italiano (attività in rete, luoghi d'incontri), finanziati dai cantoni italofoeni, Confederazione e Ambasciata d'Italia ?
- 5) Che cosa potrebbe fare di più la deputazione di lingua italiana alle Camere federali per la promozione dell'italiano nelle regioni non italofone della Svizzera?
- 6) Considera che la presenza della lingua italiana sia sufficiente nell'amministrazione federale? Che cosa potrebbe essere migliorato?
- 7) Ritiene che la lingua italiana venga sufficientemente rispettata sulle etichette e istruzioni dei prodotti messi in vendita in Svizzera? Quali misure andrebbero prese per migliorare la situazione (per es. creazione di un ente di consulenza per aziende e consumatori)?
- 8) In quale ambito considera che la lingua italiana migliori l'immagine di attività o di prodotti nella Svizzera non italofoena (moda, banca, turismo, design, industria alberghiera, ristorazione, comunicazione, attività politica...)?
- 9) Ritiene utile la creazione di scuole di lingua italiana (o bilingui), finanziate da Cantoni e/o Confederazione, nelle regioni non italofone della Svizzera (per es. a Berna per i figli dei funzionari federali di lingua italiana)?